Appendice

Allegato 1: Tabella di progettazione dell'UdA

Destinatari	Alunni e alunne della classe VA della scuola primaria Massalongo (IC-18 di Verona).
Profilo formativo	L'alunno affronta situazioni comunicative diversificate, mostrando di saper elaborare messaggi chiari ed efficaci sia in forma scritta che in forma orale, tenendo conto delle caratteristiche del contesto e di specifici obiettivi di apprendimento.
Ambito di competenza	1) Comunicazione nella lingua di scolarizzazione (comprensione ed espressione in forma orale e scritta); 2) Imparare a imparare.
Competenza attesa	L'alunno: a) Arricchisce il proprio patrimonio lessicale (lessico relativo alle attività del tempo libero); b) Consolida apprendimenti linguistici (utilizzo in contesti reali dell'imperfetto e del passato prossimo del modo indicativo); c) Si esprime in maniera chiara e coerente su argomenti legati all'esperienza personale e alle diverse occasioni che la scuola offre; d) Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Situazione problema	La classe quinta A della scuola Massalongo comprende principalmente alunni e alunne con cittadinanza non italiana; alcuni di essi sono giunti da pochi mesi o da pochi anni in Italia (immigrati "di prima generazione"), altri sono nati in Italia da almeno un genitore non italiano (immigrati "di seconda generazione"). Come specificato nelle *Indicazioni Nazionali* (MIUR, 2012: 26) essi: […] ai fini di una piena integrazione, devono acquisire sia un adeguato livello di uso e controllo della lingua italiana per comunicare e avviare i processi di apprendimento, sia una sempre più sicura padronanza linguistica e culturale per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. Diversi alunni manifestano difficoltà nei seguenti ambiti: a) Comunicare informazioni o esperienze appartenenti alla sfera personale, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi; b) Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso); c) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

	L'UdA progettata prevede l'allestimento di situazioni reali nelle quali gli alunni possano comunicare attraverso modalità differenti, sia in forma scritta che orale, tenendo conto di specifici obiettivi condivisi fin da subito dall'insegnante. Al termine del percorso, attraverso la creazione collettiva di un piccolo giornale di classe, gli alunni racconteranno ai genitori, alla Dirigente Scolastica e agli insegnanti le principali tappe del percorso di apprendimento messo in atto.	
Apprendimenti pregressi	**Abilità**	**Conoscenze**
	a) Comprendere e seguire, da soli o in piccoli gruppi, istruzioni per l'esecuzione di attività; b) Autovalutare la propria azione in ottica metacognitiva; c) Interpretare grafici e percentuali.	a) Conoscenza del lessico di base; b) Conoscenza delle principali convenzioni ortografiche; c) Conoscenza delle principali parti del discorso; d) Conoscenze matematiche relative a grafici e percentuali.
Apprendimenti da sviluppare	**Abilità**	**Conoscenze**
	a) Raccontare in forma orale e scritta esperienze personali o vissute dai propri familiari, utilizzando tempi verbali e vocaboli adeguati; b) Analizzare un'intervista per coglierne i principali aspetti strutturali; c) Pianificare collettivamente la traccia di un'intervista; d) Creare grafici e percentuali a partire dai dati raccolti; e) Interagire in maniera chiara e coerente in una conversazione, in una discussione, in un dialogo; f) Cogliere all'interno di produzioni proprie o altrui alcune caratteristiche specifiche (efficacia comunicativa; corretto utilizzo dell'imperfetto e del passato prossimo del modo indicativo, corretto utilizzo del lessico).	a) Consolidamento di conoscenze linguistiche: l'imperfetto e il passato prossimo del modo indicativo; b) Conoscenze lessicali: vocaboli relativi alle attività del tempo libero e ai giochi, anche in lingue differenti dall'italiano; c) Conoscenza di nuove tecniche e strategie di scrittura; d) Conoscenza di informazioni relative al passato dei propri familiari; e) Conoscenze su come è cambiato il modo di trascorrere il tempo libero con il passare degli anni; f) Conoscenze relative alla struttura e all'organizzazione di articoli di giornale.
	Tematiche	**Discipline**
	a) Analisi e utilizzo di differenti tipologie testuali (intervista, giornale); b) Verbi al tempo imperfetto e passato prossimo del modo indicativo; c) Lessico relativo alle attività del tempo	a) Italiano b) Storia c) Educazione Civica d) Matematica

	libero; d) Confronto e analisi di dati, anche elaborando grafici e percentuali.	
Metodologie	1) Attività in piccoli gruppi; 2) Insegnante-regista; 3) Discussioni in plenaria e in piccoli gruppi; 4) Problematizzazione.	
Tempi	1) Circa 16 ore di attività in classe, suddivise in moduli da 1/2 ore ciascuno; 2) Circa 2 ore di attività a casa, che ogni bambino svolge singolarmente.	
Valutazione	La valutazione si realizza secondo la proposta avanzata da Pellerey (2004), che prevede di analizzare le competenze attraverso tre prospettive di osservazione, riferibili rispettivamente ad una dimensione oggettiva, soggettiva e intersoggettiva.	

Allegato 2: Questionario di autopercezione al termine del secondo intervento

Domande	Per niente	Poco	Abba-stanza	Molto
L'attività è stata utile?				
L'attività è stata interessante?				
Sono riuscito/a ad esprimere le mie idee?				
I miei compagni hanno compreso le mie idee?				
Ho ascoltato i miei compagni con attenzione mentre parlavano?				
Ho capito cosa dovrò fare a casa?				
Penso di essere in grado di intervistare qualcuno?				
Quando avrò fatto l'intervista, sarà facile per me esporla di fronte ai miei compagni?				

- Cosa ho imparato dall'attività di oggi?

_____

_____

_____

- Durante l'attività mi sono sentito/a: 

Allegato 3: Questionario di autopercezione al termine del terzo intervento

Domande	Per niente	Poco	Abba-stanza	Molto
A casa, è stato facile fare l'intervista (porre le domande, ascoltare le risposte)?				
È stato facile scrivere le risposte dell'intervistato?				
Mi sono preparato/a per presentare l'intervista ai miei compagni?				
È stato facile presentare l'intervista di fronte ai miei compagni?				
Durante la presentazione, ho esposto le informazioni con chiarezza?				
Sono riuscito a riportare tutte le informazioni principali?				
Ho utilizzato i tempi verbali corretti?				
Sono stato chiaro quando ho parlato delle attività che l'intervistato faceva nel tempo libero?				
Ho ascoltato con attenzione le opinioni dei miei compagni e della maestra sulla mia intervista?				
Le opinioni dei miei compagni e della maestra sulla mia intervista mi hanno aiutato a riflettere?				

Osservazioni:

……

……

……

……

……

Allegato 4: Autovalutazione e valutazione finale del percorso

Valuto le attività	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Le attività che abbiamo fatto quanto mi sono piaciute?				
Le attività che abbiamo fatto quanto sono state utili?				
La prova di verifica finale quanto è stata facile per me?				
Valuto me stesso/a	**Solo se qualcuno mi aiuta**	**Sì, ma chiedendo spesso aiuto**	**Ci riesco da solo/a, ma con qualche difficoltà**	**Ci riesco da solo/a, senza difficoltà**
Quando scrivo un testo riesco a spiegare in modo chiaro le mie idee?				
Quando parlo riesco a spiegare in modo chiaro le mie idee?				
Parlando o scrivendo, utilizzo i tempi verbali corretti?				
Rileggendo un testo scritto da me, mi accorgo se ci sono degli errori?				
Se la maestra mi dice che ho fatto degli errori, ma non mi dice quali, riesco a correggerli?				
Sono in grado di dire se il testo di un mio compagno è comprensibile?				
Mi accorgo quando un mio compagno, parlando, sbaglia i tempi verbali?				

1. Qual è stata la mia attività preferita? Perché?

_____

_____

_____

2. Qual è stata l'attività più difficile? Perché?

_____

_____

_____

3. Cosa ho imparato da questo percorso?

_____

_____

_____

Allegato 5: Gli interventi didattici

Intervento n°	1
Titolo	"Il nostro tempo libero"
Durata	90 minuti.
Setting	Incontro online attraverso la piattaforma *Meet*; in plenaria.
Contenuto in sintesi	1) Confronto sulle attività del tempo libero; 2) Utilizzo della lavagna *Google Jamboard* per scrivere le proprie attività preferite; 3) Riflessione collettiva sulle attività indicate e suddivisione di queste in categorie.
Materiali necessari	a) Pc/tablet/smartphone per accedere all'incontro; b) Presentazione *Prezi* per illustrare il percorso didattico; c) Programmi online: *Google Meet*, *Google Jamboard.*
Metodologie utilizzate	Problematizzazione, discussione collettiva, utilizzo di semplici strumenti informatici (*Google Jamboard*) per parlare di sé.
Obiettivi	a) Comprendere le principali tappe dell'unità di apprendimento; b) Identificare i principali obiettivi del percorso – sia i propri che quelli dell'insegnante; c) Confrontarsi oralmente, rispettando i turni di parola, sulle attività del tempo libero; d) Suddividere in categorie i dati raccolti relativi alle attività del tempo libero.
Articolazione dettagliata dell'intervento	**Fase 1** (30 minuti): Attraverso una presentazione *Prezi*, l'insegnante illustra le principali tappe dell'unità di apprendimento, mettendo in luce i propri obiettivi del percorso, negoziando insieme agli alunni i loro e motivando alcune delle proprie scelte didattiche. **Fase 2** (15 minuti)**:** In plenaria, gli alunni si confrontano oralmente su come trascorrono il proprio tempo libero, attraverso domande stimolo poste dall'insegnante: *quanto tempo libero avete? Come trascorrete il tempo libero fuori da scuola? Quali giochi preferite? Giocate più spesso da soli o in compagnia? Com'è cambiato il vostro modo di passare il tempo libero nel corso degli anni? Se non ci fosse il Covid-19 cambierebbe qualcosa?* **Fase 3** (25 minuti)**:** L'insegnante condivide con gli alunni una lavagna bianca virtuale, dove si legge il titolo "*Nel tempo libero…*". A turno, ciascun alunno scrive su due differenti cartoncini virtuali le due attività che svolge più spesso nel tempo libero - o che apprezza maggiormente - e le incolla sulla *Jamboard*, utilizzando l'indicativo presente. Esempio: *Io gioco a palla*. **Fase 4** (20 minuti)**:** A partire da alcune domande stimolo si riflette collettivamente sui dati raccolti: "*Le attività che vi piacciono sono simili tra loro oppure variegate? Cosa possiamo comprendere? Qual è il genere di gioco che la nostra classe preferisce?"* Sulla base delle riflessioni emerse durante la discussione, le attività realizzate dai bambini fuori dal contesto scolastico vengono suddivise in categorie; anche il cartellone digitale viene suddiviso in aree con un titolo specifico.

	Esempio: *attività su piattaforme digitali, attività sportive, giochi autocostruiti, giochi di società.* Ogni cartoncino virtuale viene spostato nell'area del cartellone più idonea.

Intervento n°	2
Titolo	"Come si fa un'intervista?"
Durata	120 minuti.
Setting	Aula ordinaria; in piccoli gruppi e in plenaria.
Contenuto in sintesi	1) Riepilogo dell'incontro precedente; 2) Riflessione collettiva su come sia cambiato il modo di trascorrere il tempo libero con il passare degli anni; 3) Analisi di un'intervista in piccoli gruppi e confronto in plenaria; 4) Elaborazione di un'intervista da proporre ai nonni, contenente domande al tempo passato prossimo e imperfetto del modo indicativo; 5) Spiegazione dell'attività successiva, da svolgere a casa; 6) Compilazione di una tabella di autovalutazione.
Materiali necessari	a) Fotocopie di un'intervista fornite dall'insegnante; b) Carta e penna; c) Lavagna.
Metodologie	Discussione in piccoli gruppi e in plenaria, problematizzazione, lavoro in piccoli gruppi.
Obiettivi	a) Riflettere su come è cambiato il modo di trascorrere il proprio tempo libero negli anni; b) Analizzare un'intervista scritta; c) Collaborare con i compagni di gruppo per il raggiungimento di fini comuni; d) Formulare, prima oralmente e poi per iscritto, le domande di un'intervista da sottoporre ai propri nonni, utilizzando l'imperfetto e il passato prossimo del modo indicativo; e) Comprendere la consegna per l'attività successiva, da svolgere a casa.
Articolazione dettagliata dell'intervento	**Fase 1** (20 minuti)**:** Per alzata di mano, si ripercorrono le principali tappe dell'intervento precedente, grazie anche alla visione del cartellone elaborato virtualmente e stampato. Un volontario legge le attività inserite nelle diverse categorie, un altro le conta; si riflette collettivamente. **Fase 2** (20 minuti)**:** Attraverso domande stimolo, ci si interroga su come sia cambiato il modo di trascorrere il tempo libero negli anni: "*I vostri nonni a cosa giocavano quando avevano la vostra età? I giochi e gli strumenti a disposizione erano gli stessi di adesso?*" L'insegnante propone di intervistare i diretti interessati, con l'intento di raccogliere ulteriori informazioni e confermare o meno le ipotesi avanzate. **Fase 3** (20 minuti)**:**

	Suddivisi in piccoli gruppi, gli alunni analizzano una semplice intervista scritta (Allegato 6), per comprendere quali siano le regole di base per scrivere un'intervista e come strutturare domande efficaci dal punto di vista comunicativo. Ogni gruppo scrive su un foglio le proprie osservazioni, per poi riportarle di fronte all'intera classe. **Fase 4** (30 minuti)**:** Sulla base di quanto emerso e delle curiosità degli alunni, si concordano in plenaria le domande da porre ai nonni, relative alle attività che essi svolgevano nel proprio tempo libero quando avevano dieci anni. Durante questa fase, si pone l'attenzione sui tempi verbali utilizzati all'interno delle domande: indicativo imperfetto e indicativo passato prossimo, dato che si fa riferimento a esperienze passate. L'insegnante appunta sulla lavagna le domande proposte dagli alunni: per alzata di mano, si formulano via via in maniera più precisa e si riordinano dalla più semplice alla più complessa. **Fase 5** (20 minuti)**:** L'insegnante spiega l'attività successiva, da svolgere a casa, che consiste nel realizzare un'intervista scritta a una persona che abbia almeno 60 anni, per poi presentarla ai compagni durante il successivo incontro. Vengono chiariti anche i principali obiettivi attesi: a) Nella scrittura delle risposte date dai nonni, bisognerà concentrarsi sui tempi verbali, che devono essere uguali a quelli presenti nelle domande. Esempio: *-Quali **erano** le attività preferite di tuo/a nonno/a quando **aveva** dieci anni?* *-L'attività preferita di mia nonna **era** giocare con le biglie, ma le **piaceva** molto anche giocare a palla con suo cugino.* b) Nella presentazione orale della propria intervista, bisognerà cercare di riportare le informazioni raccolte con chiarezza espositiva, concentrandosi sempre sulla coerenza tra tempi verbali utilizzati nelle domande e nelle risposte. **Fase 6** (10 minuti): I bambini compilano un questionario di autovalutazione relativo all'attività appena svolta (Allegato 2).

Intervento n°	3
Titolo	"Presentazione delle interviste"
Durata	180 minuti, suddivisi in due incontri differenti.
Setting	Aula ordinaria; in plenaria.
Contenuto in sintesi	1) Riepilogo dell'incontro precedente; 2) Presentazioni individuali delle interviste; 3) Valutazione tra pari; 4) Autovalutazione relativa alla propria presentazione; 5) Riflessione collettiva sulle tematiche affrontate nelle interviste;

	6) Analisi della documentazione raccolta, mediante biglietti adesivi da incollare su un cartellone.
Materiali necessari	a) Interviste realizzate a casa da parte di ciascun alunno; b) Un cartellone; c) Biglietti adesivi colorati; d) Penne e colori.
Metodologie	Presentazione individuale in forma orale delle interviste, discussione collettiva e condivisione di idee, problematizzazione.
Obiettivi	a) Presentare l'intervista realizzata, utilizzando i tempi verbali corretti e raccontando con chiarezza comunicativa le informazioni ricavate dalla persona intervistata; b) Valutare oralmente l'intervento dei propri compagni, sulla base di criteri prestabiliti; c) Autovalutare la propria presentazione, attraverso una tabella consegnata dall'insegnante; d) Suddividere in categorie i dati raccolti relativi alle attività del tempo libero preferite dai nonni.
Articolazione dettagliata dell'intervento	Questo intervento viene realizzato dopo che gli alunni, a casa, hanno intervistato una persona di almeno 60 anni di età. **Fase 1** (10 minuti): Per alzata di mano, si ripercorrono le principali tappe dell'intervento precedente. **Fase 2** (10 minuti): Collettivamente, si ricordano gli obiettivi della presente attività e se ne individuano di nuovi: i contributi personali forniti dagli alunni vengono scritti sulla lavagna in un elenco numerato e diventano punto di riferimento per la presentazione delle interviste. Si stabilisce che, durante la successiva fase di presentazione, le prime risposte degli intervistati, brevi e semplici, si possono riassumere brevemente senza leggere le domande; le risposte successive, più lunghe, possono essere raccontate con parole proprie utilizzando la terza persona singolare, oppure riportate mediante una formula precisa, che viene scritta sulla lavagna: *Alla domanda "…" mio nonno ha risposto "…".* **Fase 3** (110 minuti, suddivisi in due differenti incontri): Ogni bambino presenta di fronte ai compagni la propria intervista; è possibile accompagnare l'esposizione con fotografie o con giocattoli, dei quali si può spiegare il funzionamento. Dopo ogni presentazione sono previsti: 1) Un momento di celebrazione, attraverso l'applauso; 2) Una fase di valutazione tra pari in forma orale, nella quale i compagni e l'insegnante forniscono dei *feedback* e analizzano collettivamente l'intervento, utilizzando come punto di riferimento gli obiettivi scritti sulla lavagna. Questa fase può essere guidata da alcune domande stimolo poste dall'insegnante: "*L'intervento è stato comprensibile? I contenuti dell'intervista sono stati esposti in maniera chiara? I tempi verbali - passato prossimo e imperfetto del modo indicativo – sono stati utilizzati in maniera pertinente?*" **Fase 4** (10 minuti): Ad ogni alunno, subito dopo la presentazione, viene consegnata una tabella per

	autovalutare il proprio intervento (Allegato 3) sulla base delle proprie percezioni e dei *feedback* orali ricevuti dai compagni e dall'insegnante. **Fase 5** (20 minuti): Collettivamente, si riflette su quanto emerso durante la presentazione delle interviste: "*Cosa possiamo notare? Le ipotesi avanzate nel corso dell'incontro precedente erano fondate? I vostri nonni trascorrevano il tempo libero nello stesso modo in cui lo trascorrete voi? Quali sono le analogie e le differenze? Il posto in cui i vostri nonni sono nati incide sulle attività che svolgevano? Cosa cambia da una cultura all'altra?"* **Fase 6** (20 minuti): Ogni alunno scrive su due differenti biglietti adesivi le due attività del tempo libero preferite dalla persona intervistata all'età di dieci anni, utilizzando l'indicativo imperfetto. Esempio: *mia nonna giocava con le biglie.* I biglietti vengono attaccati su un cartellone intitolato "*Tanti anni fa, nel tempo libero…*" e le attività vengono suddivise in categorie, come nel primo incontro. **Fase 7** (facoltativa): I documenti portati a scuola possono essere inseriti in una "scatola del tempo" costruita dagli alunni secondo il proprio gusto personale.

Intervento n°	4
Titolo	"Alla scoperta dei grafici a barre"
Durata	120 minuti.
Setting	Aula ordinaria; in plenaria.
Contenuto in sintesi	1) Riepilogo dell'incontro precedente; 2) Analisi di analogie e differenze tra il tempo libero trascorso dagli alunni nel presente e dalle persone intervistate nel passato (all'età di dieci anni), attraverso l'osservazione dei cartelloni realizzati negli incontri precedenti; 3) Costruzione di grafici.
Materiali necessari	a) Cartelloni realizzati durante il primo e il terzo incontro; b) Fogli protocollo quadrettati; c) Penne e colori.
Metodologie	Costruzione di grafici, discussione collettiva, problematizzazione.
Obiettivi	a) Mettere a confronto i dati raccolti nel corso del primo e del terzo incontro; b) Riflettere collettivamente su come trasformare i dati raccolti in grafici; c) Trasformare i dati raccolti in grafici a barre.
Articolazione dettagliata dell'intervento	Questo intervento viene realizzato in compresenza con l'insegnante di matematica. **Fase 1** (10 minuti): Per alzata di mano, si ripercorrono le principali tappe dell'intervento precedente. **Fase 2** (30 minuti):

	Attraverso la revisione e la comparazione dei cartelloni prodotti nel corso del primo e del terzo incontro, si analizzano le analogie e le differenze tra le attività del tempo libero preferite dai bambini e dalle persone intervistate. **Fase 3** (20 minuti): Per realizzare un confronto più preciso tra i due cartelloni, si decide di "matematizzare" i dati raccolti. Attraverso la guida dell'insegnante di matematica, si riflette collettivamente su quale tipo di rappresentazione grafica realizzare, optando infine per i grafici a barre (due: uno per ogni cartellone). **Fase 4** (40 minuti): L'insegnante consegna a ciascun alunno un foglio protocollo su cui realizzare i grafici. I dati vengono trasformati: il numero di biglietti adesivi presenti nelle varie categorie dei due cartelloni viene riportato su due grafici a barre. Ogni barra rappresenta una delle categorie individuate nei cartelloni ed è costituita da rettangoli di 6x2 cm incolonnati uno sopra l'altro, corrispondenti rispettivamente alle singole attività indicate sui bigliettini. **Fase 5** (20 minuti): Per agevolare la lettura e la comprensione dei grafici, si scrive collettivamente la legenda e si decide di attribuire ad ogni grafico un titolo.

Intervento n°	5
Titolo	"Trasformiamo i dati raccolti in percentuali"
Durata	60 minuti.
Setting	Aula ordinaria; in plenaria.
Contenuto in sintesi	1) Riepilogo dell'incontro precedente; 2) Trasformazione dei dati raccolti in percentuali.
Materiali necessari	a) Cartelloni e grafici realizzati durante gli incontri precedenti; b) Fogli protocollo quadrettati; c) Penne.
Metodologie	Trasformazione di dati in percentuali, discussione collettiva, problematizzazione.
Obiettivi	a) Riflettere collettivamente su come trasformare i dati raccolti in percentuali; b) Comprendere come arrotondare per difetto o per eccesso; c) Trasformare i dati raccolti in percentuali.
Articolazione dettagliata dell'intervento	Questo intervento viene realizzato in compresenza con l'insegnante di matematica. **Fase 1** (5 minuti): Per alzata di mano, si ripercorrono le principali tappe dell'intervento precedente. **Fase 2** (55 minuti): Si decide di trasformare i dati raccolti in percentuali, molto utilizzate dai giornali o dai testi divulgativi per fornire informazioni chiare e "d'effetto".

	Per ogni categoria presente sui cartelloni del primo e del terzo incontro si calcola una percentuale e si verbalizza il dato ottenuto. Esempio: *Nel tempo libero, il 36,6% dei ragazzi di classe V svolge attività all'aperto.* Gli alunni, guidati dalle insegnanti, comprendono che a volte è necessario arrotondare i risultati per eccesso o per difetto. Una volta individuata una percentuale per ogni categoria, si sommano tutte le percentuali ottenute: se la somma dà come risultato 100% significa che il calcolo è corretto.

Intervento n°	6
Titolo	"Verifica degli apprendimenti"
Durata	90 minuti.
Setting	Aula ordinaria; in plenaria.
Contenuto in sintesi	1) Riepilogo dell'incontro precedente; 2) Prova oggettiva di verifica degli apprendimenti; 3) Prova soggettiva di verifica degli apprendimenti;
Materiali necessari	a) Carta e penna; b) Fotocopie fornite dall'insegnante.
Metodologie	Verifica oggettiva, verifica soggettiva.
Obiettivi	a) Ricordare insieme tutte le tappe costitutive dell'unità di apprendimento; b) Verificare gli apprendimenti sviluppati.
Articolazione dettagliata dell'intervento	**Fase 1** (15 minuti): Per alzata di mano, si ripercorrono le principali tappe di tutti gli interventi precedenti. **Fase 2** (40 minuti): Gli alunni svolgono una prova di verifica oggettiva (Allegati 7 e 8), che prevede due esercizi: 1) Inserimento di parole mancanti, scelte da una lista, all'interno di un testo (procedura *cloze* o di completamento); 2) Accoppiamento della parte iniziale di una frase con il finale adeguato (per alunni con PDP), oppure correzione di errori all'interno di frasi (per alunni che non presentano particolari difficoltà). **Fase 3** (35 minuti): Gli alunni svolgono una prova di verifica soggettiva (Allegato 9), che prevede di rispondere a una serie di domande aperte riferite alla ricerca svolta.

Intervento n°	7
Titolo	"Il corriere della Quinta"
Durata	300 minuti complessivi.

Setting	Aula ordinaria; in plenaria.
Contenuto in sintesi	1) Correzione delle verifiche; 2) Analisi di articoli di giornale in piccoli gruppi; 3) Scrittura collettiva di un piccolo giornalino scolastico; 4) Creazione di giochi, barzellette, finte pubblicità da inserire nel giornalino.
Materiali necessari	a) Verifiche svolte durante l'incontro precedente; b) Giornali e riviste di vario genere; c) Carta e penna; d) Fotocopie fornite dall'insegnante; e) Lavagna; f) Computer e LIM.
Metodologie	Lavoro in piccoli gruppi, discussione e negoziazione di idee, scrittura collettiva.
Obiettivi	a) Analizzare collettivamente gli errori più comuni presenti nelle verifiche; b) Comprendere le regole principali per la scrittura di un articolo di giornale; c) Riconoscere le caratteristiche strutturali e grafiche di un giornale o di una rivista; d) Negoziare idee con i propri compagni; e) Scrivere un giornalino di poche pagine in cui raccontare il percorso didattico svolto.
Articolazione dettagliata dell'intervento	**Fase 1** (30 minuti): Si correggono collettivamente i principali errori presenti nelle verifiche svolte durante l'incontro precedente. In seguito, l'insegnante consegna le verifiche corrette, lasciando agli alunni il tempo per vedere le valutazioni e porre eventuali domande. **Fase 2** (30 minuti): Gli alunni vengono suddivisi in gruppi eterogenei composti da tre o quattro elementi. Ciascun gruppo sceglie e analizza l'articolo di un giornale o di una rivista, poi segna su un foglio le proprie osservazioni riguardanti gli aspetti comunicativi, grafici e strutturali. **Fase 3** (20 minuti): I gruppi riportano le proprie osservazioni di fronte ai compagni. L'insegnante scrive quanto emerso sulla lavagna, per poi rileggere il tutto al termine delle presentazioni. **Fase 3** (120 minuti circa): Con l'aiuto dell'insegnante, gli alunni scrivono un giornalino per raccontare ai genitori e alla Dirigente le principali tappe del percorso appena concluso. In questa fase, gli alunni intervengono per alzata di mano. Le frasi proposte dagli alunni vengono progressivamente scritte sulla lavagna, manipolate e cancellate fino a trovare la forma più chiara e soddisfacente. **Fase 4** (100 minuti circa): Sulla base delle proposte degli alunni, si elaborano delle possibili aggiunte da inserire nel giornale oltre al testo scritto: barzellette e colmi, fotografie, giochi (cruciverba, *Sudoku*, labirinto, trova le differenze, ecc.), pubblicità di articoli esistenti o inventati, fumetti.

Allegato 6: Intervista a una pittrice

A: Come si chiama?

B*: Mi chiamo Jasmine.*

A: In che anno è nata?

B*: Sono nata nel 1970.*

A: Che scuole ha fatto?

B*: Ho fatto il liceo scientifico e mi sono iscritta alla facoltà di Economia, ma al secondo anno ho deciso di iniziare a lavorare e di lasciare l'università.*

A: Da quanto tempo fa la pittrice?

B*: Faccio la pittrice da circa dieci anni.*

A: Perché ha deciso di diventare una pittrice?

B*: Prima di diventare una pittrice ho fatto diversi lavori: l'operaia in un'azienda di mobili, la barista, la commessa. Ogni giorno mi svegliavo pensando: "L'unica cosa che vorrei fare è prendere i miei amati colori a tempera e mettermi a dipingere, invece devo andare a lavorare!". Ad un certo punto ho deciso di mostrare alcune delle mie opere al direttore di una galleria d'arte, che le apprezzate moltissimo e mi ha chiesto di lavorare per lui. Da quel giorno mi sono dedicata solo all'arte.*

A: Ha mai avuto dei momenti di difficoltà, lavorativamente parlando?

B*: Ho avuto un momento di difficoltà quattro anni fa; ho preso una brutta polmonite e per due mesi sono dovuta restare a letto. Senza la mia arte mi sentivo molto triste, in più avevo paura che il direttore della galleria mi licenziasse. Quando sono guarita mi sembrava un sogno poter riprendere in mano tempere e pennelli!*

Allegato 7: Verifica oggettiva per alunni che non presentano difficoltà linguistiche

Nome e cognome: _____ Data: _____

1. Inserisci negli spazi vuoti presenti nel testo i verbi mancanti.

preferivano - esistevano - è emerso - hanno raccontato - è stato chiesto - apprezzano - svolgevano - svolge - trascorrevano – pubblicano

Dall'analisi dei dati raccolti, è emerso che nel tempo libero il 36,6% dei ragazzi di classe V _____ attività all'aperto. Attualmente, i giovani _____ molto le attività tecnologiche: giocano ai videogiochi, usano il computer e _____ video sulle piattaforme digitali, prima tra tutte TikTok. Una volta non _____ i Social Network e i bambini _____ la maggior parte del proprio tempo libero stando all'aria aperta.

Le persone intervistate dai ragazzi di classe V _____ le loro esperienze passate; a ciascuno _____ di dire quali fossero le due attività del tempo libero preferite all'età di dieci anni.

Dall'analisi delle interviste, _____ che molti degli intervistati _____ attività al chiuso da soli, mentre per giocare all'aperto _____ stare in compagnia.

2. In ogni frase almeno un verbo è scritto al tempo verbale sbagliato; leggi con attenzione, poi sottolinea e correggi gli errori.

- Il nonno di Emanuele si chiamava Giorgio e quando aveva dieci anni è vissuto in Albania, a Divjaka.
  2 errori → _____
- Sia la nonna di Nicolas che Silvana, intervistata da Karina, avranno molto tempo libero: dopo la scuola facevano i compiti e poi hanno giocato per il resto della giornata.
  2 errori → _____
- A dieci anni Elena, la nonna di Rayana, nel tempo libero spesso era andata a pascolare le mucche.
  1 errore → _____
- Il nonno di Sasith durante l'intervista diceva che secondo lui una volta i bambini giocavano di più rispetto ad ora.
  1 errore → _____
- Editha, la nonna di Zara, ha nata il 19 luglio del 1946 e quando ha dieci anni viveva nelle Filippine.
  2 errori → _____
- Durante la presentazione delle interviste, abbiamo capito che a una buona parte degli intervistati piacevano leggere.
  1 errore → _____

Allegato 8: Verifica oggettiva per alunni che presentano difficoltà linguistiche

Nome e cognome: _____ Data: _____

3. Inserisci negli spazi vuoti presenti nel testo i verbi mancanti.

preferivano - esistevano - è emerso - hanno raccontato - è stato chiesto - apprezzano - svolgevano - svolge - trascorrevano – pubblicano

Dall'analisi dei dati raccolti, è emerso che nel tempo libero il 36,6% dei ragazzi di classe V _____ attività all'aperto. Attualmente, i giovani _____ molto le attività tecnologiche: giocano ai videogiochi, usano il computer e _____ video sulle piattaforme digitali, prima tra tutte TikTok. Una volta non _____ i Social Network e i bambini _____ la maggior parte del proprio tempo libero stando all'aria aperta.

Le persone intervistate dai ragazzi di classe V _____ le loro esperienze passate; a ciascuno _____ di dire quali fossero le due attività del tempo libero preferite all'età di dieci anni.

Dall'analisi delle interviste, _____ che molti degli intervistati _____ attività al chiuso da soli, mentre per giocare all'aperto _____ stare in compagnia.

4. Forma delle frasi complete, collegando ogni pezzo di frase con la parte mancante.

1) Il nonno di Emanuele si chiamava Giorgio
2) Sia la nonna di Nicolas che Silvana, intervistata da Karina, avevano molto tempo libero:
3) A dieci anni Elena, la nonna di Rayana, nel tempo libero
4) Il nonno di Sasith durante l'intervista ha detto che
5) Editha, la nonna di Zara, è nata il 19 luglio del 1946 e
6) Durante la lettura delle interviste, abbiamo capito che
7) Secondo la nonna di Ana Maria, una volta c'era tanta povertà
8) Nel tempo libero, la nonna di Manal spesso faceva le faccende di casa:
9) La maestra Maria Teresa, intervistata da David, ha detto che una volta

a) a una buona parte degli intervistati piaceva leggere.
b) spesso andava a pascolare le mucche.
c) e quando aveva dieci anni viveva in Albania, a Divjaka.
d) cuciva e cucinava.
e) e non si poteva avere tutto ciò che si desiderava, invece adesso si vive meglio.
f) secondo lui una volta i bambini giocavano di più rispetto ad ora.
g) i bambini uscivano liberamente per strada, ma era molto più difficile viaggiare.
h) dopo la scuola facevano i compiti e poi giocavano per il resto della giornata.
i) quando aveva dieci anni viveva nelle Filippine.

Allegato 9: Prova di verifica soggettiva

Nome e cognome: _____ Data: _____

1. Gli intervistati come trascorrevano il proprio tempo libero quando avevano dieci anni? (Per rispondere, utilizza l'imperfetto del modo indicativo)

_____

_____

_____

_____

2. Secondo te, quali sono le differenze principali tra il vostro modo di passare il tempo libero e quello delle persone intervistate?

_____

_____

_____

_____

3. Pensi che sia meglio il mondo attuale o quello di una volta? Motiva la risposta. (Quando parli del passato, utilizza l'imperfetto del modo indicativo)

_____

_____

_____

_____

4. Prova a spiegare, in sintesi, le principali tappe del percorso che abbiamo appena concluso. (Per rispondere, utilizza il passato prossimo del modo indicativo)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Allegato 10: Avviso da firmare rivolto ai genitori

Verona, 13 novembre 2020

Cari genitori,

Sono Alessandra Luppi, insegnante di italiano.

Come anticipato durante l'assemblea del 29 ottobre, nei prossimi mesi mi laureerò in Scienze della Formazione Primaria. Ho pensato di coinvolgere nella mia Tesi tutta la classe quinta (Covid permettendo), proponendo durante le ore di italiano una serie di attività sulla scrittura di testi.

Le attività saranno create sulla base dei bisogni e degli interessi dei ragazzi; il mio obiettivo è quello di aiutare gli alunni a migliorare le proprie capacità di scrittura, di espressione e di chiarezza espositiva.

In accordo con la Dirigente, sarete informati sull'andamento del progetto prima, durante e dopo la realizzazione in classe.

Ogni attività progettata riceverà l'approvazione sia del Professore che mi segue, Paolo Nitti, sia della Dirigente Scolastica Lidia Marcazzan.

Informo che potrei scattare fotografie, registrare le voci dei ragazzi e riportare alcuni dei loro testi all'interno della mia Tesi; per questo motivo richiedo la vostra autorizzazione.

Se siete d'accordo con la mia proposta, vi chiedo di firmare questo foglio e di riconsegnarlo tramite i ragazzi.

Per qualunque domanda potete contattarmi tramite e-mail (alessandraluppi@ic18vr.edu.it) o nelle fasi di ingresso/uscita da scuola.

Vi ringrazio molto.

Alessandra Luppi

FIRMA

_____

Allegato 11: Avviso relativo all'avvio del percorso didattico

Verona, 28 marzo 2021

Cari genitori,

Sono Alessandra Luppi, maestra di italiano.
Come anticipato tramite un avviso cartaceo che vi ho inviato alcuni mesi fa, ho pensato di coinvolgere nella mia Tesi di laurea tutta la classe quinta, proponendo durante le ore di italiano una serie di attività pensate sulla base dei bisogni e degli interessi dei ragazzi.
Vi scrivo per informarvi che domani, 29 marzo, proporrò la prima attività in modalità Online.

I principali obiettivi del percorso didattico sono:

- ✓ Migliorare le proprie capacità di comunicare in forma orale e scritta;
- ✓ Utilizzare correttamente l'imperfetto e il passato prossimo del modo indicativo;
- ✓ Arricchire il proprio vocabolario.

Di seguito, una sintesi delle attività previste:

1. Presentazione del percorso didattico; discussione su come gli alunni trascorrono il proprio tempo libero e divisione delle attività che preferiscono in categorie.
2. Analisi di interviste, per capire come crearne una; creazione collettiva di un'intervista per scoprire come i nonni e le nonne trascorrevano il proprio tempo libero quando avevano 10 anni.
3. A casa, gli alunni intervistano il proprio nonno o la propria nonna (o un parente/conoscente che abbia più di 60 anni), seguendo le indicazioni date a scuola.
4. Ciascuno presenta la propria intervista davanti ai compagni; le attività preferite dai nonni e dalle nonne vengono suddivise in categorie.
5. Con l'aiuto della maestra Maria, elaborazione di grafici e percentuali per analizzare i dati raccolti.
6. Verifica degli apprendimenti, per valutare cosa gli alunni hanno imparato dal percorso.
7. Presentazione ai genitori delle attività svolte.

Vi ricordo che potrei scattare fotografie, registrare le voci dei ragazzi e riportare alcuni dei loro elaborati all'interno della mia Tesi, in forma anonima.

Per qualunque domanda potete contattarmi tramite e-mail (alessandraluppi@ic18vr.edu.it) o nelle fasi di ingresso/uscita da scuola.

Vi ringrazio molto.

Alessandra Luppi

Allegato 12: Intervista elaborata dagli alunni durante il secondo intervento

NOME E COGNOME DELL'INTERVISTATORE:

DATA:

ORA:

TITOLO:

: *Come ti chiami?*

: ……

: *Quando sei nato?*

: ……

: *Dove vivevi quando avevi 10 anni?*

: ……

: *Quando avevi 10 anni, quanto tempo libero avevi?*

: ……
……
……
……
……

: *Quando avevi 10 anni, cosa facevi nel tempo libero?*

: ……
……
……
……
……

: *Quali erano le tue <u>due</u> attività preferite?*

: ……

……

……

……

……

……

……

……

……

: *Secondo te, che differenza c'è tra avere 10 anni adesso e avere 10 anni ai tuoi tempi?*

: ……

……

……

……

……

……

……

……

……

Spazio libero per altre domande e altre informazioni:

……

……

……

……

……

……

……

Allegato 13: Il corriere della Quinta

Giugno 2021

Il corriere della Quinta

Ultime notizie e aggiornamenti

Numero 1

A cura dei ragazzi di V della scuola Massalongo

Passato e presente: La ricerca di classe V

1. Le nostre attività preferite

Marzo 2021, didattica a distanza.
Guidati dalla maestra Alessandra, abbiamo parlato di come passiamo il nostro tempo libero.

Ciascuno ha scritto su un cartellone digitale le sue due attività preferite.
C'è chi gioca a calcio, chi preferisce i videogiochi, chi va in bicicletta, chi ama gli scacchi, e così via.

Quando tutti hanno scritto, abbiamo suddiviso le attività in categorie: attività tecnologiche, attività all'aperto, attività al chiuso da soli, attività al chiuso in compagnia.



Il cartellone che abbiamo creato online



Sasith alle prese con l'intervista...

3. La presentazione delle interviste

Dopo aver realizzato le interviste a casa, le abbiamo presentate ai compagni. Per alcuni è stato un po' imbarazzante, per altri un gioco da ragazzi.

Su un cartellone abbiamo scritto le due attività preferite di ogni intervistato, poi le abbiamo divise in categorie: attività all'aperto, attività tecnologiche, attività al chiuso da soli.

Confrontando il cartellone cartaceo con quello online, abbiamo scoperto che:
- Noi svolgiamo molte più attività tecnologiche;
- Loro facevano giochi in compagnia solo all'aperto, mai in casa come facciamo noi.

2. Creiamo un'intervista

Tornati a scuola, abbiamo capito come si scrive un'intervista.

Abbiamo deciso di intervistare 15 persone di almeno 60 anni, per vedere le differenze tra il nostro e il loro tempo libero all'età di 10 anni.



La giacca cambia colore a seconda di come ti senti!

Bellissima e coloratissima, costa solo 15 euro.

Vieni a trovarci nei negozi.

4. *I grafici a barre*



Con la presenza della maestra Maria, abbiamo costruito due grafici per visualizzare le informazioni che abbiamo raccolto.

Confrontando i grafici, abbiamo notato ancora di più le differenze tra il nostro tempo libero e quello degli intervistati.

5. *I dati in percentuali*

Dopo aver creato i grafici, abbiamo trasformato i dati in percentuali.

Per ottenere dei risultati corretti, in alcuni casi è stato necessario arrotondare per eccesso il risultato delle operazioni.

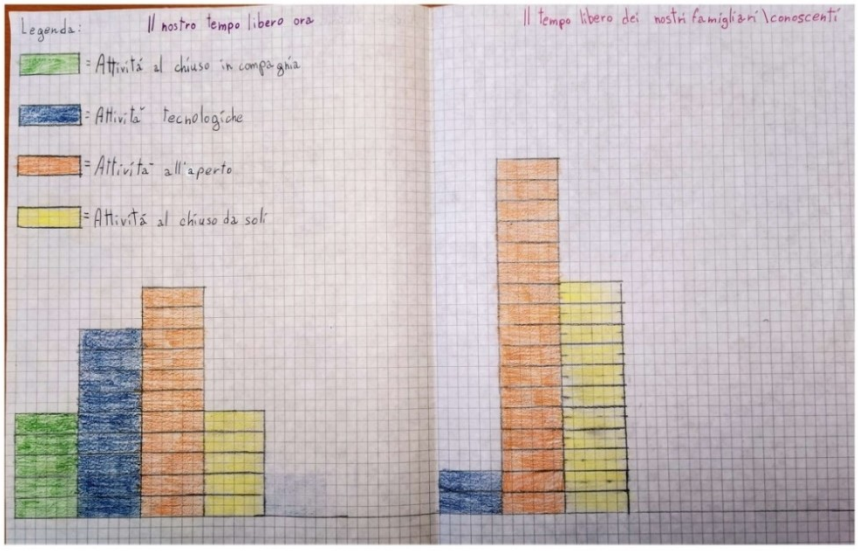
I DATI

Nel tempo libero, tra noi ragazzi di V:

- **Il 16,7% svolge attività al chiuso in compagnia;**
- **Il 30% svolge attività tecnologiche;**
- **Il 36,6% svolge attività all'aperto;**
- **Il 16,7% svolge attività al chiuso in solitudine.**

Tra gli intervistati invece:

- **Il 6,6% (solo due persone) svolgeva attività tecnologiche, ma diverse da quelle che piacciono a noi;**
- **Il 56,6% svolgeva attività all'aperto;**
- **Il 36,7% svolgeva attività al chiuso in solitudine ma, differentemente da noi, ad alcune nonne piaceva fare i lavori domestici.**



I grafici disegnati da Karina

Colla Pritt commestibile

La colla più sicura del mondo anche per i più piccoli.



Hai fame?
Dai un morso alla colla e BUM, sentirai un gusto a caso!
Disponibile dall'8 giugno.



Il team di studiosi che ha realizzato la ricerca



Curiosità!

Quando la maestra Alessandra ci ha chiesto se preferiamo il mondo di una volta o quello attuale, su 15, 13 di noi hanno risposto: "**Il mondo di una volta**".
Perché? **Perché si passava più tempo all'aperto, anche senza il controllo dei genitori, e si stava tanto con gli amici.**

È' tempo di...barzellette!

Come si chiama il frate con le gambe storte?

Fra parentesi

Ci sono un cane e un'oca. Il cane dice: "Oggi c'è un freddo cane". L'oca risponde: "Non mi dire, io ho la pelle d'oca"

Ci sono due torte. Una torta cade e dice all'altra torta: "Tiramisù"

Sai perché il pomodoro non riesce a dormire?

Perché l'insalata russa

Ci sono due manghi. Un mango dice all'altro: "Cosa facciamo?" Lui risponde "non lo so" e l'altro mango dice: "Mango io"





Colorami



Sudoku!

